

## Attivare presso il Dipartimento Politiche Antidroga la funzione di coordinamento interistituzionale in ambito prevenzione delle dipendenze

### Descrizione

Il Programma Predefinito n. 4 del Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025 individua, nella parte relativa alle dipendenze, la collaborazione inter-istituzionale come uno degli elementi essenziali al fine di sviluppare al massimo le sinergie esistenti ed evitare sovrapposizioni.

Pertanto, per favorire il raggiungimento dei risultati di salute, risulta necessario rafforzare il ruolo di coordinamento interistituzionale, proprio del Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) in ambito di prevenzione delle dipendenze. Tale rafforzamento dovrebbe avvenire secondo il modello di *stewardship* in base al quale il Ministero della Salute, in collaborazione con altri Ministeri e Istituzioni centrali, supporta la programmazione regionale, svolgendo un ruolo di indirizzo, promozione e coordinamento, ma anche di accompagnamento alle Regioni e alle Province Autonome, grazie anche all'acquisizione di funzioni e competenze specifiche, quali:

- individuazione, traduzione e disseminazione dei materiali e delle banche dati dell'*European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction* (EMCDDA) utili alla prevenzione delle dipendenze;
- gestione e coordinamento di tutta la filiera di accreditamento dei programmi IPEST (Interventi Preventivi Efficaci, Sostenibili e Trasferibili) di prevenzione delle dipendenze e di presa in carico precoce.

Questa consiste in particolare nelle funzioni di:

- promozione della valutazione di programmi promettenti;
- selezione di interventi validati dalla comunità scientifica internazionale che meritano di essere trasferiti nel contesto italiano;
- coordinamento delle attività di adattamento e traduzione dei programmi così selezionati;
- creazione e mantenimento di un repertorio di interventi efficaci in accordo con il Network Italiano di *Evidence Based Prevention* (<https://www.niebp.com/>) che già opera in questo senso per il PNP;
- monitoraggio specifico delle attività di prevenzione condotte sul territorio;
- coordinamento delle attività di formazione alla prevenzione.

Il coordinamento si realizza anche attraverso strumenti formali (accordi, Linee di Indirizzo, protocolli di intesa intersettoriali e interistituzionali, declinabili a livello regionale ecc.), secondo una strategia che garantisca il principio di uniformità delle prestazioni a livello nazionale, regionale e delle articolazioni territoriali dei Comuni, lasciando spazio alle specificità locali. È necessario che Governo, Regioni, Province Autonome e Organizzazioni dei Comuni sottoscrivano accordi nazionali che definiscano le forme di coordinamento utili a garantire l'integrazione tra risorse e finanziamenti sociosanitari e sociali per le politiche sulle droghe e le dipendenze, atti a promuovere una prospettiva politica di sistema cittadino e territoriale di interventi, servizi e risorse e per rendere funzionali e attive le relazioni tra le ASL, i Comuni gli Enti del Terzo Settore della società civile e degli operatori economici, adeguando tali indirizzi alle esigenze specifiche dei territori.

### Risultati attesi

Attivazione presso il DPA della funzione di coordinamento interistituzionale in ambito prevenzione.

### Indicatori di risultato

Numero di incontri annuali del gruppo di lavoro coordinamento.

### Tempistiche

Tempi di vigenza del Piano.

### Target

Istituzioni attive in ambito prevenzione.

### Stakeholder

Ministeri; Regioni e Province Autonome; Organizzazioni dei Comuni.